

# LA RICETTA: PUNTARE SUI GIOVANI

GAETANO MARZOTTO

**S**i parla molto di giovani ultimamente. Lo scenario è quasi sempre pessimista: esclusione dal lavoro, non corrispondenza coi percorsi formativi e precarietà nel lavoro, insoddisfazione per il presente, incertezza per il futuro. Sui giovani vorrei dire qualche parola anch'io. Senza dispensare ricette magiche. Non ce ne sono. Stiamo uscendo da un periodo difficile. Ci vorrà ancora qualche anno perché la ripresa che ha favorito fino adesso le imprese più aperte e reattive, espanda i suoi effetti a tutta la società.

Mi piacerebbe però guardare anche a fenomeni positivi. Ce ne sono molti. E l'80° edizione di Pitti Uomo che si apre oggi lo testimonia. «Giovani» per noi significa soprattutto ricerca e sperimentazione. Che sono il marchio di fabbrica di tutte le manifestazioni di Pitti Immagine. Di tutta la moda in effetti. (...)

segue a pagina XXII



# La ricetta: puntare sui giovani

*segue dalla prima*

(...)Ed è per questo che alla ricerca della moda dovrebbe essere data quell'attenzione che finora nel nostro paese non è purtroppo mai stata data a sufficienza alla ricerca in generale. Sia a quella svolta dalla formazione di base e avanzata, sia a quella delle aziende che la fanno attraverso i loro processi e i loro prodotti. Un'attenzione del genere sarebbe indispensabile, oggi più che mai.

A giovani, ricerca e sperimentazione sono dedicati molti degli spazi e degli eventi speciali di questo Pitti Uomo. Nella sezione My Factory per esempio i protagonisti della nuova cultura metropolitana presentano moda che si confonde con arte, musica, design e nuove tecnologie e crea ibridi di grande interesse. A New Beat(s) giovani designer hanno l'occasione di debuttare con le loro collezioni di fronte a un pubblico internazionale che a sua volta chiede sempre novità. Lo stesso vale del resto per molte altre aree della mostra dove la presenza di marchi emergenti è forte e si innesta su quella di nomi ormai consolidati o già famosi.

Specificamente rivolto ai nuovi talenti è invece Who is on Next, il progetto che Pitti Immagine ha promosso tre anni fa insieme a AltaRoma e L'Uomo Vogue che si propone di selezionare giovani fashion designer italiani o con base in Italia.

È un'iniziativa importante, che permette ogni anno ai vincitori di realizzare una propria collezione e di presentarla su un palcoscenico come Pitti Uomo, offrendole dunque molte opportunità di contatto commerciale a livello internazionale. Vorremmo in futuro poter fare ancora di più per i giovani di questo concorso. Vorremmo che, accanto alla dimensione comunicativa e promozionale, nascesse una rete di soggetti istituzionali, finanziari e industriali in modo da costruire anche un primo percorso produttivo e di distribuzione per il loro debutto come stilisti.

Occorre aiutare i giovani designer e i nuovi brand a creare e a consolidare l'impresa: è solo così che il loro lavoro e la loro creatività contribuiranno a mantenere e sviluppare la manifattura della moda nel nostro paese. Pitti fa la sua parte e cercherà di sensibilizzare altri indispensabili attori.

Anche il progetto Guest Nation che inauguriamo questo giugno riguarda

i giovani. La nazione ospite questa volta è il Brasile, nuovo protagonista dell'economia ma a della cultura globale. La Fondazione Discovery assieme all'Osservatorio per le Arti Contemporanee dell'Ente Cassa di Risparmio proporrà non solo moda verde-oro - tutti designer under 30 - ma anche arte, performance e musica brasiliana in uno spazio riscoperto della città, l'ex Esattoria della Cassa di Risparmio.

E sempre dalla Fondazione Discovery ai giovani è stato dedicato recentemente un libro che fa parte del progetto "Mode": l'ha scritto Maria Luisa Frisa, si intitola Una nuova moda italiana e parla dei nuovi fashion designers che si stanno imponendo sulla scena internazionale.

A favore dei giovani insomma Pitti Uomo e Pitti Immagine - che è fra l'altro socio fondatore del Polimoda, un centro di alta formazione per la moda riconosciuto a livello internazionale - spendono qualcosa di più che parole. Le mie qui sono servite soltanto a sottolineare questo nostro impegno.

**Gaetano Marzotto**

*\*presidente di Pitti Immagine*